



150° SAT - Trekking IL PERIMETRO DEL TRENTO

Tappa 15 • Rif. Treviso - Sagron Mis

LOCALITÀ	QUOTA	SENT. NUMERO	LUNGHEZZA METRI	ORE
Rif. Treviso	1631		0	0
Forc. d'Olto	2094	718	2.500	1.50
Prati Bastie	1434	718	5.040	2.30
P.so Cereda	1359	718	1.010	0.20
Baita Sagron Mis	1122	801	3.030	1.25
			11.580	6.00

Itinerario di traversata fra la Val Canali e il Passo Cereda che scavalca la costiera dell'Olto e delle Regade, passando per l'intaglio delle Regade. Notevoli le vedute sulle Pale che attorniano la Val Pradidali e il Valon delle Lede, da un lato, e sulla vallata del Mis dall'altro. Fa parte dell'Alta Via delle Dolomiti numero 2

Descrizione percorso:

Dal Rifugio Treviso il sentiero traversa il Valon delle Mughe e, ondulando a mezzacosta in un rado bosco, con piacevole percorso, conduce al Campigol d'Olto dove giunge da dx, direttamente dal fondo della Val Canali, il Troi dei Todeschi. La via continua lungo il ripido Valon d'Olto, lascia sulla dx la traccia per il Passo delle Regade e, dopo un ultimo tratto fra gli sfasciumi, incassato fra le pareti della Punta Caldrolon e della Cima d'Olto, arriva alla Forcella d'Olto. Si scende per il ripido canale che si affaccia sul versante di Gosaldo e, arrivati al bivio col sentiero che porta al Bivacco Menegazzi, si piega a dx mantenendosi alla base della parete SE di Cima d'Olto; la si costeggia con vari saliscendi superando diversi canali, alzandosi poi decisamente per delle ripide pale erbose sul fianco della Cima Rocchetta. Aggirati i costoni del Monte , si perviene ad uno splendido belvedere sull'intera vallata del Mis e sui monti che vi fanno corona. Si incontra quindi il bivio della traccia per il vicino Passo Regade e, attornati da curiosi pinnacoli rocciosi, si inizia a calare decisamente per un canalone erbose. Più in basso si entra nel bosco e, con percorso a tratti disagiata, si continua per l'erta fiancata, immettendosi poi in un vallone che si discende fino alla base dove si incrocia una strada. La si segue verso dx per sbucare in breve sui suggestivi Prati delle Bastie fra i quali si abbassa, e, fiancheggiando il Maso Brunet e numerosi altri edifici, porta in pochi minuti al valico stradale di Passo Cereda.

Varianti:

In caso di maltempo dal rifugio Treviso è possibile calare a valle con il sentiero 707 fino a località Cant del Gal e imboccare nei pressi il sentiero 738 "Piero Agostoni" che traversa in quota i pendii boscosi e, aggirando la dorsale del Dalaibol, raggiunge la SS 347 poco a valle del Passo Cereda (ore 4).

Particolarità:

Val Canali

È la più importante delle valli del gruppo delle Pale di San Martino, che ne permette l'accesso al nucleo centrale. L'accesso al cuore della valle inizia dalla SS347, nei pressi dei ruderi di Castel Pietra, che ne domina l'ingresso e, nella prima parte, si sviluppa pianeggiante tra boschi e pascoli fino alla spianata del Cant del Gal. In questo primo tratto di valle si trova anche l'ottocentesca Villa Welsberg, divenuta ora sede del parco delle Pale di San Martino-Paneveggio. La valle è giustamente famosa per le spettacolari visioni delle verticali crode che emergono dai boschi e dai ridotti zoccoli basali in tutta la loro maestosità. La traversata del Passo Canali, effettuata da William D. Freshfield nel 1864 per passare dall'Agordino al Primiero, segna l'inizio ufficiale dell'alpinismo nel Gruppo delle Pale di San Martino.